

Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse volta alla costituzione di un partenariato pubblico-privato interessato ad aderire alla co-progettazione, alla successiva presentazione di una proposta progettuale e realizzazione delle attività a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027

[Decreto n. 56 del 07/08/2023 dell'Organismo Intermedio FAMI 2021-2027 "Avviso pubblico multi-azione"]

Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale.

"Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi"

PREMESSA

Con Decreto prot. N. 56 del 07/08/2023, l'Organismo Intermedio del Fondo Asilo, Migrazione Integrazione (FAMI) 2021-2027 – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Direzione generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione ha adottato l'Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – "Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi".

Considerato:

- a) che l'art. 4.1 dell'Avviso dell'Organismo Intermedio FAMI attribuisce alle Regioni ordinarie, alle Regioni a Statuto speciale ed alle Province autonome il ruolo di Capofila di Soggetto Proponente, Unico o Associato, chiamato a presentare una proposta progettuale che, ai sensi dell'articolo 5 dello stesso Avviso, viene articolata su più linee d'azione, ovvero:
 - Azione 01 (WP1): Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti;
 - Azione 02 (WP2): Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione;
 - Azione 03 (WP3): Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale;

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere, obbligatoriamente, in aggiunta alle attività indicate, attività relative alla gestione ed al controllo del progetto (WP0). L'Organismo Intermedio con atto modificativo, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse previste per le 3 Azioni ammissibili, ha comunicato la modifica della disposizione relativa all'imputazione ad una singola Azione delle risorse per attività ricomprese nella WP0- attività relative alla gestione e al controllo del progetto. Le risorse dedicate alle attività ricomprese nella WP0- attività relative alla gestione e al controllo del progetto, dovranno essere imputate alla dotazione finanziaria di ciascuna delle Azioni attivate, rispettando la stessa percentuale dei costi calcolata in linea con quanto indicato al punto 10.6 dell'Avviso ministeriale.

Per le suddette attività i soggetti partner selezionati potranno accordarsi per prevedere un unico soggetto gestore.

- b) che lo stesso art. 4.3, nel definire le tipologie dei partner ammissibili, prevede che anche organismi di diritto privato possano parteciparvi, specificandone tuttavia, all'art. 4.4, le caratteristiche necessarie: ovvero che tali soggetti svolgano attività senza scopo di lucro o che abbiano prevalenti finalità mutualistiche qualora organizzati in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.;
- c) che l'art. 4.5 prevede altresì che, in caso di partenariato con organismi di diritto privato, al fine di assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, nonché la massima efficacia e il tempestivo avvio delle attività progettuali, i Capofila dovranno presentare proposte progettuali elaborate attraverso un percorso di co-progettazione gestito mediante l'espletamento di adeguate procedure di evidenza pubblica, nel rispetto dei principi sopra indicati;

- d) e che, pertanto, si rende necessario procedere, attraverso l'emanazione di un Avviso pubblico per la manifestazione d'interesse volto alla costituzione di un partenariato pubblico-privato interessato ad aderire alla co-progettazione degli interventi territoriali del progetto Multi-azione regionale, con riferimento alle attività delle 3 Azioni, indicate al precedente punto a), da presentarsi a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2 Migrazione legale e Integrazione - Ambito di applicazione: e) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti; h) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione; j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale. – “Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei Cittadini di Paesi Terzi”;

1.FINALITA'

La presente selezione è finalizzata alla costituzione di un partenariato pubblico-privato composto da soggetti(in forma singola o associata) rientranti nelle tipologie indicate alle lettere a),b),c),d),f),g) del punto 4.3 dell'Avviso ministeriale del quale si riporta di seguito il link, per la successiva presentazione al Ministero di una proposta progettuale che costituirà nel suo complesso, a seguito di un percorso di co-progettazione, il “Piano d'intervento regionale per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi” regolarmente presenti in Italia.

<https://www.lavoro.gov.it/notizie/pagine/fami-pubblicato-lavviso-pubblico-piani-dintervento-regionali-lintegrazione-dei>

Potranno essere individuati massimo 3 partner per ogni Azione (oltre il capofila).

Gli organismi di diritto privato coinvolti in qualità di partner devono svolgere le attività progettuali senza scopo di lucro. Se il soggetto partner è organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c., esso deve avere prevalenti finalità mutualistiche.

Il presente Avviso ha uno scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche in capo ai candidati né, parimenti, l'insorgere, in capo alla Regione Molise dell'obbligo giuridico di procedere alla necessaria attivazione di rapporti di collaborazione, né costituisce impegno finanziario di nessun genere verso i soggetti che presenteranno le loro candidature.

L'attività di co-progettazione non sarà retribuita.

La Regione Molise si riserva la facoltà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento di cui trattasi, con atto motivato.

2.OGGETTO

La Regione Molise, ai sensi della DGR n. 109 del 29/02/2024, intende rispondere all'Organismo Intermedio FAMI - Ministero del Lavoro e Politiche Sociali, presentando una propria istanza progettuale a valere sull'Avviso FAMI 2021-2027. Con il presente Avviso indice, pertanto, anche ai sensi della citata Delibera, una selezione comparativa, ai fini di individuare partner in possesso dei requisiti come avanti specificati. Il/i soggetto/i dovrà proporre la migliore offerta per il progetto suddetto, sia in termini economici sia in termini tecnici e qualitativi, da poter poi condividere con l'istituzione regionale per l'inserimento nella proposta di progetto da presentare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per l'ammissione al finanziamento.

Il Piano d'intervento regionale deve essere articolato in considerazione delle specifiche azioni ammissibili. L'obiettivo è offrire una risposta quanto più organica ai bisogni di inclusione dei cittadini di Paesi Terzi che sia coerente rispetto alle specificità dei contesti di riferimento. I Soggetti proponenti potranno presentare la propria candidatura alla proposta progettuale in relazione ad una o più delle 3 Azioni ricadenti tra quelle indicate al punto 5.2 dell'avviso ministeriale, che risultano corrispondenti ai bisogni del territorio, come di seguito elencate:

- **Azione 01) Supporto al miglioramento della Governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti, rivolta in qualità di destinatari finali agli operatori dei servizi.**

Obiettivo:

Consolidamento di una *governance* condivisa, multilivello, multi-attore e multisettoriale, in un'ottica di sussidiarietà verticale e orizzontale e di prossimità al cittadino; potenziamento e qualificazione della cooperazione tra gli attori locali delle politiche di integrazione dei migranti, in particolare attraverso azioni di *capacity building* e rafforzamento delle *partnership* con le parti sociali, gli operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, gli enti del Terzo Settore, le agenzie educative e formative e le associazioni di cittadini migranti e delle nuove generazioni.

Attività:

- realizzazione di interventi di *capacity building/enforcement* rivolti agli operatori dei servizi territoriali, dei servizi per il lavoro, della Pubblica Amministrazione, finalizzati a migliorare l'offerta di servizi all'utenza straniera (ad esempio mediante l'applicazione di metodologie di insegnamento basate su percorsi formativi mirati, risoluzione di casi specifici, formazione in affiancamento, modelli di apprendimento partecipativo, *empowerment* di comunità, ecc.). Lettera d) dell'Avviso ministeriale;
- interventi per il coinvolgimento e/o la qualificazione del mediatore interculturale quale figura professionale capace di facilitare l'interazione, la collaborazione e la convivenza, in ambienti multiculturali, tra i CPT e istituzioni pubbliche/servizi/altri soggetti competenti. Lettera f) dell'Avviso ministeriale;
- interventi di ricerca-azione, anche attraverso l'istituzione di Osservatori regionali e/o il coinvolgimento delle Università e degli Enti di ricerca del territorio, al fine di potenziare una conoscenza reale e approfondita del fenomeno migratorio e di promuovere l'individuazione di strumenti utili alla pianificazione e allo sviluppo delle policies. Lettera g) dell'Avviso ministeriale;

Tipologia dei destinatari:

Partecipanti (operatori) coinvolti nelle attività.

Risorse finanziarie:

€ 224.000,00

- **Azione 02) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione rivolta, in qualità di destinatari finali, ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia;**

Obiettivo:

Valorizzazione del pieno potenziale dei giovani, delle cittadine e dei cittadini stranieri per il miglioramento delle prospettive occupazionali e di autonomia personale, anche attraverso un potenziamento delle competenze linguistiche e digitali con attenzione alle fasi di transizione scuola-lavoro e occupazionale.

Attività:

- interventi di inclusione e integrazione di giovani e adulti stranieri nei percorsi formativi e nelle transizioni tra formazione e inserimento lavorativo, anche con il coinvolgimento dei CPIA. Lettera a) Avviso ministeriale;
- promozione di percorsi formativi "non professionalizzanti" volti al potenziamento delle competenze trasversali dei destinatari ed utile a favorire la loro inclusione in ambito occupazionale (ad esempio: attività laboratoriali, azioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, potenziamento delle competenze trasversali e delle soft skill) agendo laddove necessario tramite complementarità con altri fondi. Lettera b) Avviso ministeriale;
- interventi dedicati all'acquisizione delle competenze linguistiche per l'integrazione socio-lavorativa, con particolare attenzione alle donne e ai minori neoarrivati. Lettera c) Avviso ministeriale;
- attività per il miglioramento dell'alfabetizzazione digitale per la promozione dell'autonomia e dell'*empowerment*. Lettera d) Avviso ministeriale;
- valorizzazione dei percorsi pregressi e delle aspettative anche attraverso la messa in trasparenza delle competenze formali/informali e il riconoscimento dei titoli e delle qualifiche. Lettera e) Avviso ministeriale;

- azioni di contrasto alla povertà educativa, promuovendo la formazione culturale, la partecipazione ad attività ricreative ai fini del miglioramento delle capacità formali, informali e non formali dei minori e dei giovani di Paesi terzi. Lettera g) Avviso ministeriale;
- attivazione e/o sostegno di centri multiservizi dedicati alle persone migranti (one -stop shop) anche con il coinvolgimento di profili professionali specifici. Lettera m) Avviso ministeriale;
- attivazione e/o potenziamento della presenza di mediatori interculturali presso i servizi e/o gli sportelli pubblici territoriali. Lettera p) Avviso ministeriale;

Tipologia dei destinatari:

Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia.

Risorse finanziarie:

€ 555.000,00

Destinatari minimi da coinvolgere con il Progetto Regionale:

210

- **Azione 03) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale rivolta in qualità di destinatari finali ai cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia;**

Obiettivo:

Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale.

Attività:

- interventi per la promozione di un'informazione integrata, completa e accessibile sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio tramite il consolidamento dei canali di comunicazione tra le Amministrazioni centrali, regionali e locali, anche attraverso lo strumento del Portale Integrazione Migranti e i portali regionali dedicati al tema dell'integrazione. Lettera a) Avviso ministeriale;
- attività di promozione dell'informazione, di facilitazione della comunicazione e di sensibilizzazione delle comunità locali, attraverso servizi e strumenti digitali e di ultima generazione e con la produzione di materiale di informazione plurilingue, anche per favorire il dialogo interculturale e interreligioso e per la prevenzione e il contrasto dell'intolleranza, della discriminazione e del razzismo. Lettera b) Avviso ministeriale
- promozione dello sport come veicolo di inclusione, di dialogo interculturale e di contrasto alle discriminazioni. Lettera d) Avviso ministeriale.

Tipologia dei destinatari:

Cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti in Italia.

Risorse finanziarie:

€ 165.000,00

Destinatari minimi da coinvolgere con il Progetto Regionale:

430

Le azioni dovranno essere realizzate dal soggetto selezionato in modo flessibile e in stretta collaborazione con la Regione e gli eventuali altri partner pubblici e/o privati nel rispetto delle funzioni e della centralità programmatiche degli stessi.

Ciascuna proposta progettuale dovrà prevedere, obbligatoriamente, in aggiunta alle attività indicate, attività relative alla gestione ed al controllo del progetto (WP0). L'Organismo Intermedio con atto modificativo, allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse previste per le 3 Azioni ammissibili, ha comunicato la modifica della disposizione relativa all'imputazione ad una singola Azione delle risorse per attività ricomprese nella WP0-attività relative alla gestione e al controllo del progetto. Le risorse dedicate alle attività ricomprese nella WP0-attività relative alla gestione e al controllo del progetto, dovranno essere imputate alla dotazione finanziaria di ciascuna delle Azioni attivate, rispettando la stessa percentuale dei costi calcolata in linea con quanto indicato al punto 10.6 dell'Avviso ministeriale.

Le attività esecutive dei progetti dovranno essere sviluppate su tutto il territorio regionale.

Terminata la fase di co-progettazione degli interventi oggetto del presente Avviso, il Capofila si riserva – a suo insindacabile giudizio – di definire gli interventi, le attività e il relativo budget da affidare per la realizzazione delle azioni progettuali, anche tenuto conto delle proposte progettuali presentate in fase di candidatura. Si precisa che in caso di aggiudicazione, gli importi previsti quale budget su cui redigere la proposta di co-progettazione, pur se indicativi dell'ordine di grandezza dell'impegno richiesto, non sono comunque da intendersi in alcun modo vincolanti per l'Amministrazione regionale, sia in quanto suscettibili di rideterminazioni in itinere, sia in quanto, in sede rendicontale, verranno riconosciute unicamente le spese realmente sostenute.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a presentare proposte progettuali a valere sul presente Avviso, in qualità di partner, i soggetti individuati dall'amministrazione regionale ed indicati alle lettere a),b),c),d),f),g) del punto 4.3 dell'Avviso ministeriale, reperibile al link riportato all'art.1.

E' ammessa la candidatura di più soggetti aggregati in forma associata già costituita o costituenda, secondo le disposizioni di legge vigenti in materia. In tal caso i requisiti elencati dovranno essere autocertificati da ogni soggetto componente il raggruppamento.

I soggetti selezionati dovranno operare in collaborazione nel costituendo partenariato pubblico-privato sia nella fase di co-progettazione sia in quella di realizzazione e gestione del progetto, in caso di approvazione da parte dell'Organismo Intermedio, individuando nell'organismo privato il capofila per la gestione delle attività progettuali.

3.1 REQUISITI GENERALI DI PARTECIPAZIONE

I suddetti soggetti possono partecipare al presente Avviso a condizione che, all'atto della presentazione della domanda, non siano incorsi, nei tre anni precedenti:

- a) nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n.36/2023 e s.m.i., in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell'organismo che presenta la candidatura;
- b) in procedimenti pendenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011 e s.m.i.;
- c) in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e s.m.i.;
- d) in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18.
- e) in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e ss.mm.ii.;
- f) in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;

- g) in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h) in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi;
- i) in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziati con fondi comunitari e/o nazionali;
- j) in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- k) in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
- l) nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

A tal fine i soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva, ai sensi del D.P.R. 445/2000;

I soggetti interessati, per manifestare il proprio interesse al partenariato e presentare validamente la propria candidatura, devono possedere, altresì, pena inammissibilità, i requisiti di seguito indicati, maturati alla data di presentazione della domanda:

3.2 ULTERIORI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

REQUISITI GESTIONALI CONSISTENTI:

- nella disponibilità di firma digitale in corso di validità
- nella disponibilità di una casella di posta elettronica certificata

REQUISITI DI ESPERIENZA:

dimostrati dall' esperienza almeno triennale, maturata nell'arco degli ultimi cinque anni, nella progettazione, gestione, assistenza tecnica, monitoraggio di servizi, finanziati con fondi Fami e/o fondi europei nel campo dell'immigrazione e dell'integrazione.

REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA:

consistenti nella presentazione di una lettera di referenze, in originale, resa da parte di un Istituto bancario e rilasciata nell'ultimo trimestre, dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'Istituto.

REQUISITI COSTITUTIVI:

- in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.) avere finalità mutualistiche e regolare iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004;
- essere iscritti, alla data della istanza di candidatura del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286;
- essere tra gli Enti del Terzo Settore di cui all'articolo 4, comma 1 del d.lgs. 3.7.2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), operanti nello specifico settore di riferimento oggetto dell'Avviso iscritti al RUNTS o di trovarsi nella condizione di cui all'art. 101 del CTS;

4. CONSEQUENZIALITÀ E COMPLEMENTARITÀ DEGLI INTERVENTI

Il potenziale delle azioni progettuali proposte dovrà esprimersi anche in coerenza con gli apprendimenti e i risultati raggiunti nella scorsa programmazione tra alcuni dei progetti realizzati:

- “WORDS: Respect, Equality, Diversity, Inclusion (REDI)” - IMPACT: Integrazione dei Migranti con Politiche e Azioni Co-progettate sul Territorio” a valere sull’Avviso multi-azione Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/migrazione legale – ON 2 - Integrazione - Piani d’intervento regionali per l’integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata.
- PRogetto per l’Integrazione lavorativa dei MigrAnti - PRIMA a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione
- Piano di Formazione Civico-Linguistica- Imparare l’italiano Integra

5. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Le candidature a valere sul presente Avviso dovranno essere sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del soggetto proponente. Dovranno essere redatte, a pena di esclusione, compilando correttamente ed integralmente la modulistica allegata al presente Avviso e pervenire all’indirizzo PEC **regionemolise@cert.regione.molise.it** entro le ore 13:00 del giorno 2 aprile 2024. I predetti termini sono perentori, ed eventuali candidature giunte oltre la scadenza e/o con modalità difformi da quelle indicate, anche se sostitutivi o integrativi ad una candidatura precedente, sono da considerarsi non ammissibili. L’Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi nella trasmissione della candidatura imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

L’Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Nell’oggetto della PEC dovrà essere riportata la dicitura “FAMI 2021-2027. Manifestazione d’interesse Piano regionale multi-azione”

A ciascuna domanda va allegata, pena l’esclusione, la seguente modulistica compilata e firmata digitalmente:

ALLEGATO A in caso di candidatura singola

ALLEGATO A e A1 in caso di forma associata

Istanza di candidatura per manifestazione d’interesse, redatta secondo gli allegati al presente Avviso, firmate digitalmente e contenenti dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante il possesso dei requisiti di partecipazione e ammissibilità elencati all’art.3.1 del presente Avviso regionale, resa ai sensi degli articoli 46 e 47 e per gli effetti di cui agli articoli 75 e 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, contenete:

- 1) La dichiarazione di non essere incorsi nei 3 anni precedenti all’atto della presentazione della domanda:

- o nelle situazioni di esclusione di cui agli artt. 94-98 del d.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii., in quanto applicabili, tenuto conto della natura giuridica dell’organismo che presenta la candidatura;
- o in procedimenti pendenti per l’applicazione di una delle misure di prevenzione di cui agli articoli 6 e 67 del D. Lgs.159/2011 e s.m.i.;
- o in una delle cause di decadenza, divieto o sospensione di cui all’art. 67 del D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, e dei tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all’art. 4, del d.lgs. 8 agosto 1994, n. 490 e ss.mm.ii.;
- o in sentenze di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell’art. 444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un’organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all’art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

- in violazioni del divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17, della legge del 19 marzo 1990, n. 55 e s.m.i;
 - in gravi negligenze o di azioni in malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'Amministrazione; di errori gravi nell'esercizio della propria attività professionale, accertati con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Amministrazione;
 - in violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
 - in false dichiarazioni nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e di selezione per l'assegnazione di contributi;
 - in gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di prestazioni professionali derivanti da procedure di gara finanziate con fondi comunitari e/o nazionali;
 - in violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - in sanzioni interdittive di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del d.lgs. n. 231/2001 e s.m.i., o di altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n.81;
 - nei provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.Lgs. 286/1998 in relazione all'art.43 dello stesso T.U. Immigrazione, per gravi comportamenti ed atti discriminatori.
- 2) la dichiarazione di impegnarsi ad acquisire, in caso di ammissione al partenariato, la disponibilità di una sede operativa sul territorio della Regione Molise, entro 2 mesi dalla data della eventuale comunicazione della Regione Molise (pena la revoca della qualità di *partner*);
 - 3) la dichiarazione di avere finalità mutualistiche e regolare iscrizione all'Albo delle società cooperative istituito con D.M. 23.06.2004 (in caso di soggetto organizzato in forma di società cooperativa, ex art. 2511 c.c., o come società consortile, ex art. 2615 ter. c.c.);
 - 4) la dichiarazione di iscrizione, alla data della istanza di candidatura del presente Avviso, alla prima sezione del Registro di cui all'art. 42 del Testo unico sull'immigrazione - D. Lgs. 25.07.1998 n. 286 o la dichiarazione di iscrizione al RUNTS o di trovarsi nella condizione di cui all'art. 101 del CTS;
 - 5) la dichiarazione di piena conoscenza ed accettazione dell'Avviso ministeriale e dell'Avviso regionale e dei documenti ad essi allegati, collegati o complementari con relativa accettazione delle condizioni in essi previste;
 - 6) copia di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
 - 7) in caso di soggetti rientranti alla lettera b) dell'art. 4.3 dell'Avviso ministeriale presentare copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto;
 - 8) una lettera di referenze resa da parte di un istituto bancario dalla quale emerga la correttezza e la puntualità del candidato nell'adempimento degli impegni assunti con l'istituto medesimo;
 - 9) eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile dal candidato ai fini della valutazione e/o della sua corretta individuazione sulla propria natura giuridica e oggetto sociale inerente alle tematiche dell'avviso ministeriale

ALLEGATO B – Formulario di progetto da sottoscrivere in ogni pagina per accettazione del Legale Rappresentante del soggetto proponente. Il formulario dovrà essere compilato per ogni Azione per la quale si presenta la candidatura.

Alla proposta progettuale, Allegato B bisognerà allegare:

- - *Curriculum vitae* dell'ente/organismo proponente, sottoscritto dal legale rappresentante, contenente l'elenco dei progetti, svolti negli ultimi cinque anni, a livello locale, regionale, nazionale, transnazionale ed inerenti alle tematiche dell'Avviso ministeriale divisi per fonte di finanziamento (fondi Fami, europei o altre fonti di finanziamento). Il curriculum dell'organismo proponente dovrà evidenziare il titolo del progetto/intervento, il ruolo svolto (capofila, partner, aderente), i destinatari, Enti/Autorità di Gestione finanziatori, costo totale del progetto, costo totale delle attività direttamente gestite come centro di imputazione di costo, specificazione delle principali attività e interventi realizzati.

- Elenco delle convenzioni, protocolli d'intesa ed accordi di programma, sottoscritti nei cinque anni anteriori la data di pubblicazione del presente Avviso. Le convenzioni, protocolli di intesa e accordi di programma che il soggetto proponente ha in essere e che ritiene opportuno segnalare dovranno essere attinenti all'oggetto dell'avviso ministeriale, sottoscritti con enti pubblici e/o privati, e tendenti ad evidenziare la capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata.
- *Budget* di progetto. Nella redazione del progetto preliminare di candidatura, il soggetto proponente dovrà programmare le attività secondo le somme di budget attribuite per ogni singola Azione e pensate su minimo 36 mesi e massimo 60 mesi:
 - ✓ Azione 01 € 224.000,00
 - ✓ Azione 02 € 555.000,00
 - ✓ Azione 03 € 165.000,00

tenendo conto, tra l'altro, di quanto stabilito ai punti 10.5 e 10.6 dell'art.10 relativo al "Piano finanziario e costi progettuali" dell'Avviso ministeriale.

Per i costi inseriti nel budget di progetto si dovrà tenere conto della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa, come previsto dal "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027", ed economicità tra attività realizzate e costi preventivati.

- Prospetto sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente riportante i profili professionali da impegnare nel progetto, attività assegnata nel progetto, nome e cognome (ove già disponibile, ovvero indicare procedura di ingaggio). Occorrerà, inoltre, allegare i curricula delle professionalità che si intende utilizzare nel gruppo di lavoro per la realizzazione degli interventi e delle attività proposte. Si precisa che vanno allegati all'istanza di candidatura i nominativi e i relativi CV delle principali figure responsabili della proposta. Delle altre professionalità che si propone di impiegare nel gruppo di lavoro il candidato dovrà indicare, quale elemento minimo, gli anni di esperienza nella funzione proposta. Inoltre, per le professionalità non determinabili nominativamente in fase di candidatura deve essere inserita, nel predetto modello, la descrizione dettagliata delle qualifiche che si propone di impiegare successivamente.

ALLEGATO C - Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/79 sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente.

Tutte le comunicazioni tra il soggetto proponente e la Regione Molise dovranno avvenire esclusivamente mediante l'indirizzo di posta elettronica certificata, dichiarato nella domanda di partecipazione. Per ogni comunicazione o richiesta dovrà essere utilizzato il seguente indirizzo di posta elettronica certificata: regionemolise@cert.regione.molise.it.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

Tutta la documentazione prodotta dovrà essere sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante o da un suo delegato. In tal caso la delega dovrà essere allegata in originale o in copia autentica e corredata del documento di identità del delegato.

La firma digitale deve essere valida al momento della ricezione da parte della Regione Molise, pena la non ammissibilità della istanza di candidatura.

La valutazione delle candidature e la individuazione dei partner, nel numero massimo indicato all'art. 1, del presente Avviso regionale, avverrà ad insindacabile giudizio della Commissione a tal fine incaricata, a seguito dell'attribuzione dei punteggi effettuata in base alla griglia di valutazione di cui alla Tabella per la valutazione di merito del presente Avviso regionale.

Art. 6 COSTI E RISORSE FINANZIARIE DELLA PROCEDURA

Le risorse destinate alla Regione Molise per la realizzazione del piano di intervento per l'integrazione dei cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti in Italia ammontano ad € 944.000,00.

Tale somma è ripartita sulle tre Azioni di riferimento secondo il prospetto riportato di seguito:

Azione 01) – Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione dei migranti - € 224.000,00

Azione 02) – Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione - € 555.000,00

Azione 03) – Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica sociale e culturale - € 165.000,00

Art. 7. AMMISSIBILITA' DELLA SPESA

In fase di redazione del budget, ciascun soggetto proponente dovrà tenere conto delle indicazioni fornite nel "Manuale delle regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" in quanto la fase di rendicontazione sarà disciplinata da detto strumento.

Art. 8 DURATA DEL PROGETTO

Le attività progettuali, fatta salva ogni diversa e successiva comunicazione da parte dell'Organismo intermedio, dovranno avere una durata minima di 36 mesi e massima di 60 mesi.

Art. 9 DESTINATARI

I destinatari della proposta progettuale devono essere distinti con riferimento alla specifica natura delle azioni programmate. Sulla base di quanto già esplicitato, nella tabella sottostante sono riportate le seguenti tipologie di destinatari:

Azione	Tipologia di destinatari
Azione 01) Supporto al miglioramento della governance multilivello per l'integrazione socio-lavorativa dei migranti	Partecipanti (operatori) coinvolti nelle attività
Azione 02) Valorizzazione, messa in trasparenza e sviluppo delle competenze, realizzazione individuale, socializzazione e partecipazione	Cittadini dei Paesi terzi regolarmente presenti in Italia
Azione 03) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale	Cittadini dei Paesi terzi regolarmente presenti in Italia

Al fine di promuovere un'efficace gestione delle risorse, che risulti coerente con il conseguimento dei risultati attesi indicati nella programmazione nazionale FAMI 2021-2027, la Regione Molise dovrà impegnarsi, attraverso la realizzazione delle Azioni 2) e 3) programmate nella proposta progettuale, a raggiungere un numero di destinatari non inferiore al 70% di 210 destinatari per l'Azione 2) e 430 destinatari per l'Azione 3). Il mancato raggiungimento del target, qualora non adeguatamente motivato, potrà comportare l'adozione di ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

Qualora, in sede di realizzazione dei progetti, si riscontrino significativi disallineamenti nei risultati previsti in termini di numero di destinatari da raggiungere, l'Organismo Intermedio si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle iniziative, ivi inclusa la rimodulazione del budget e delle attività progettuali.

ART. 10 ISTRUTTORIA

La procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti due distinte fasi:

FASE A) Individuazione del soggetto/i partner.

Pubblicazione del presente Avviso pubblico per la selezione del soggetto o dei soggetti con cui sviluppare le attività di co-progettazione e gestione per la realizzazione degli interventi di cui all'art. 2.

Verifica del possesso, in capo ai soggetti che hanno manifestato il loro interesse a partecipare alla co-progettazione, dei requisiti di ammissione, da parte di una commissione tecnica appositamente nominata, delle proposte progettuali (Allegato B - Formulario di progetto) pervenute, con attribuzione di punteggio in base ai criteri indicati al successivo articolo.

Individuazione del soggetto/i che avranno raggiunto il maggior punteggio, sulla base di quanto stabilito dall'Art.11 con il quale si procederà alla fase B della procedura, di seguito indicata.

L'amministrazione regionale provvede a nominare una apposita Commissione di valutazione per l'individuazione dei soggetti ammessi a partecipare alla co-progettazione. La Commissione di valutazione procede alla verifica delle istanze pervenute. L'Amministrazione regionale approva, con apposito atto direttoriale, pubblicato sul BURM e sul sito istituzionale della regione, le risultanze delle valutazioni da parte della Commissione relative a:

- graduatoria di merito dei concorrenti secondo il punteggio conseguito
- elenco dei soggetti esclusi.

La pubblicazione sul BURM ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge.

FASE B) Definizione del progetto definitivo.

In questa fase, si parte dalle proposte progettuali dei soggetti selezionati al termine della fase A), predisposte in base al Formulario di Progetto (Allegato B) e si procede alla elaborazione congiunta di un progetto condiviso e definitivo che valorizzi gli elementi essenziali delle proposte progettuali preliminari. Agli incontri per la stesura definitiva del progetto, da presentare al Ministero parteciperanno:

- 1. per la Regione Molise, il Responsabile Unico del Procedimento ed altri soggetti da lui individuati;
- 2. per i soggetti selezionati, il rappresentante legale, o suo delegato e i soggetti da lui individuati, che si avvarrà, per gli aspetti tecnici ed economico-amministrativi, dei referenti indicati nella proposta progettuale preliminare contenuta nell'allegato B.

Tutte le operazioni relative alla presente procedura saranno verbalizzate e l'Amministrazione regionale provvederà a comunicare a tutti i candidati l'esito della valutazione, approvata con apposita Determinazione direttoriale.

ART. 11 CRITERI DI VALUTAZIONE

La Commissione, nei limiti dei punteggi massimi attribuibili come di seguito descritti, procederà ad assegnare il punteggio a ciascuna candidatura sulla base della chiarezza, qualità, coerenza, quantità, caratteristiche e contenuto di ciascuna delle candidature presentate, secondo le modalità di seguito illustrate e tenendo conto dei criteri motivazionali indicati nella Tabella:

Macro-criterio	Criterio	Punteggio
Soggetto proponente		
	1. Curriculum del/i soggetto/i proponente la candidatura	Totale max 20
	1.1 Esperienze nel settore dell'Immigrazione e dell'integrazione, nell'arco degli ultimi cinque anni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso: <ul style="list-style-type: none">• 4 punti per ogni anno in caso di progetti/servizi finanziati con fondi FAMI• 2 punti per ogni anno in caso di progetti/servizi finanziati con fondi diversi.	max 20 punti
	2. Qualità struttura organizzativa	Totale max 30 punti

	<p>2.1 Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura in termini di capacità tecnico/strutturale con organigramma gestionale.</p> <p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno un più elevato grado di adeguatezza e coerenza tra capacità tecnica e strutturale e proposta progettuale (ad es. accreditamenti per la formazione, certificazioni di qualità ISO, iscrizione al registro di cui art. 42, comma 2 del D. Lgs.286/98, iscrizione al registro UNAR di cui all'art. 6 del d.lgs. n. 215/2003, ecc.).</p>	max 10 punti
	<p>2.2 Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura in termini di curricula e profilo delle professionalità che si intende utilizzare nella realizzazione degli interventi ed attività.</p>	max 10 punti
	<p>2.3 Organizzazione dell'organismo che presenta la candidatura in termini di capacità di coinvolgimento della rete territoriale pubblica e privata.</p> <p>Conseguiranno una valutazione più elevata le candidature che conterranno il più alto numero di convenzioni, protocolli di intesa e accordi di programma:</p> <ul style="list-style-type: none"> - sottoscritti nei cinque anni anteriori la data di pubblicazione del presente avviso - e lettere di adesione di enti e organismi che si intende coinvolgere nella rete per la realizzazione delle attività e non costituiscono centri di costo. Tali documenti, di cui il soggetto che si candida al partenariato è in possesso e che ritiene opportuno segnalare, dovranno essere coerenti con l'oggetto dell'avviso ministeriale e dell'azione in cui ci si candida, sottoscritti con enti pubblici e privati. La Commissione si riserva il diritto di valutare quali convenzioni, protocolli di intesa e accordi considerare attinenti all'oggetto dell'avviso ministeriale tra quelli presentati. 	<p>max 10 punti</p> <p>1 punto per ogni convenzione, protocollo di intesa, accordo di rete, accordo di programma, collaborazione, ecc., coerenti ai fini del programma con enti pubblici e privati. 1 punto per ogni lettera di adesione di enti ed organismi che si intende coinvolgere nella rete</p>

Elementi tecnico qualitativi della proposta

3. Caratteristiche della proposta progettuale		Totale max 30 punti
	3.1 Corrispondenza tra fabbisogni territoriali e proposta progettuale	max 5 punti
	3.2 Completezza e rispondenza della proposta progettuale alle finalità dell'Avviso, anche in termini di innovatività	max 10 punti
	3.3 Definizione chiara e specifica dei risultati attesi in coerenza con gli obiettivi di progetto	max 5 punti
	3.4 Attività programmate per ogni Azione. Verrà attribuito 1 punto per attività	Max 5 punti
	3.5 Durata progettuale. Verrà attribuito un punteggio di 2,5 per ogni anno successivo ai 36 mesi minimi previsti	Max 5 punti
4. Conseguenzialità e complementarità		Totale max 10 punti

	4.1 Conseguenzialità della proposta progettuale in relazione a quanto realizzato nella scorsa programmazione e complementarità della proposta progettuale con altri interventi già in fase di realizzazione nel territorio in cui si intende operare.	max 10 punti
Piano dei costi e cronoprogramma		
5. Quadro finanziario e cronoprogramma		Totale max 10 punti
	5.1 Congruità complessiva dei costi inseriti nel budget di progetto (si terrà conto della corretta imputazione delle voci di spesa nelle categorie di spesa ed economicità tra attività realizzate e costi preventivati.	max 5 punti
	5.2 Coerenza tra budget e attività previste e tempi di realizzazione (anche in termini di numero di destinatari raggiunti e servizi proposti)	max 5 punti
TOTALE		100 punti

Saranno esclusi dalla selezione i candidati che otterranno un punteggio complessivo inferiore a punti 60.

Qualora si verificasse, in esito alla valutazione, che due o più organismi abbiano ricevuto lo stesso punteggio complessivo, nella stesura della graduatoria verrà data priorità al numero di anni di esperienza maturata nel settore di riferimento con fondi Fami.

ART. 12 CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Sono considerate inammissibili – e quindi comunque escluse dall'ammissione alla valutazione di merito le proposte progettuali:

- pervenute oltre la data di scadenza oppure in difformità rispetto alle modalità indicate nel presente Avviso;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati così come quelli individuati al precedente art.3
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità previsti nel presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste all'art.5;
- privi o carenti di uno o più documenti previsti nel presente Avviso, precisando comunque che la Regione potrà procedere a richiedere integrazioni o chiarimenti unicamente in caso di difetti, carenze o irregolarità non essenziali
- programmate con una durata delle attività inferiore ai 36 mesi

ART.13 OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente Avviso verrà pubblicato sul BURM e sul sito della regione Molise all'indirizzo: www.regione.molise.it
– Area tematica Politiche Sociali.

ART.14 TUTELA DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti all'Amministrazione regionale saranno trattati nel rispetto dei principi di lealtà, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, nonché delle libertà fondamentali e, in ogni caso, in conformità alla normativa di settore vigente in particolare alle prescrizioni contenute nel Regolamento U. E. 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito GDPR).

ART.15 RISERVE

L'Avviso e la presentazione delle proposte non vincolano in alcun modo la Regione Molise, che si riserva, ampia facoltà di sospendere, revocare o annullare la procedura de quo in qualsiasi fase di svolgimento della stessa senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità, rimborsi o compensi di qualsiasi tipo, nonché di ricorrere, per l'attivazione degli interventi di cui trattasi, anche a successive procedure di altra tipologia.

ART.16 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è il Direttore del Servizio Programmazione delle Politiche Sociali

Per informazioni relative al presente Avviso si potrà inoltrare i quesiti all'indirizzo e-mail: progsoc@regione.molise.it

ART 17. FORO COMPETENTE

Per qualunque controversia derivante o connessa al presente Avviso è competente in via esclusiva il Foro di Campobasso.

Il Responsabile del procedimento